
Giornata Mondiale dell'Osteoporosi 2024

La scarsa percezione dell'osteoporosi quale patologia potenzialmente severa e il timore nell'uso dei farmaci a disposizione, benché di comprovata efficacia e sicurezza, sono purtroppo radicati nel pensiero e nelle abitudini non solo dei pazienti, ma anche dei medici. La frattura da fragilità, l'aspetto più evidente della malattia da fragilità ossea, così come l'osteoporosi, viene troppo spesso considerata espressione dell'ineluttabile invecchiamento dell'individuo, evento fisiologico della donna in menopausa e dell'anziano, e non una patologia cronica e severa gravata da un'elevata disabilità e mortalità se non correttamente trattata.

L'osteoporosi, infatti, è una condizione fisiopatologica correlata epidemiologicamente alla menopausa e all'invecchiamento, ma può colpire anche giovani donne e uomini, renderli inaspettatamente e precocemente fragili e gravare così sulla loro quotidianità e su quella dei loro cari. La frattura da fragilità, che insorge su un osso osteoporotico, non è quindi un evento isolato, da gestire in acuto e dimenticare, bensì espressione e parte di una *patologia cronica, silente*, non visibile, nonché fattore di rischio per nuove fratture da fragilità. In questo contesto, la presa in carico del paziente con osteoporosi o frattura da fragilità ed il suo inserimento in un corretto iter diagnostico-terapeutico dovrebbe essere un punto cardine della gestione di malattia che coinvolge diverse figure professionali a diversi livelli e dove la multidisciplinarietà e multiprofessionalità devono diventare un valore aggiunto alla base di una costante crescita. Al contrario, il silenzio clinico che caratterizza l'osteoporosi si traduce in un silenzio gestionale che lascia spazio a ignoranza e confusione che portano a non identificare e trattare correttamente i pazienti, anche nel momento più evidente e sintomatico della patologia: la frattura.

Uno sforzo enorme, sia culturale che gestionale, deve quindi essere fatto, perché *da un silenzio ignorato* l'osteoporosi diventi una voce consapevole e gridata; perché la patologia da fragilità abbia finalmente dignità di esistere, essere presa in considerazione ed essere riconosciuta e correttamente gestita. A questo scopo è stato organizzato questo incontro che, nella giornata mondiale dell'osteoporosi, vuole evidenziare l'importanza del conoscere e identificare la patologia da fragilità ossea, primo passo per una corretta gestione. La giornata, in cui i sanitari illustreranno la collaborazione in essere nella provincia di Pavia fra Ospedali e Territorio e saranno a disposizione per rispondere alle domande dei pazienti, sarà accompagnata dalla mostra fotografica dal titolo *"In Silenzio"*, la cui esposizione sarà volta proprio a sensibilizzare pazienti, caregiver, cittadini e autorità al riconoscimento di questa patologia, sia in termini clinici che istituzionali.

Con il patrocinio di

Programma

Domenica 20 ottobre 2024

PALAZZO DEL BROLETTO

Via Paratici 21 - Pavia

Sala consigliare

10.45-11.00 Apertura della giornata e saluto delle autorità

11.00-11.10 Osteoporosi, patologia silenziosa. Come riconoscerla? *Dr.ssa Laura Bogliolo (Dirigente Medico SC Reumatologia, responsabile ambulatorio malattie osteometaboliche, IRCCS Policlinico San Matteo)*

11.10-11.20 Osteoporosi e fratture da fragilità, inevitabile aspetto di menopausa e invecchiamento? *Dr.ssa Chiara Cassani (Dirigente Medico, SC Ostetricia e Ginecologia, IRCCS Policlinico San Matteo)*

11.20-11.30 Gestire l'osteoporosi e le fratture da fragilità. La rete pavese fra ospedali e territorio. *Dr.ssa Michela Milanese (Case Manager percorso fragilità ossea in Reumatologia, IRCCS Policlinico San Matteo)*

11.30-11.40 L'importanza della nutrizione nella prevenzione primaria e secondaria. *Dr.ssa Annalisa Opizzi (Dietista, SC Dietetica e Nutrizione, IRCCS Policlinico San Matteo)*

11.40-12.00 L'importanza della attività fisica e della riabilitazione nella prevenzione primaria e secondaria. *Dr.ssa Susanna Ricotti (Dirigente Medico, SC Riabilitazione Specialistica, IRCCS Policlinico San Matteo)*

11.50-12.00 La voce dei pazienti, nasce in provincia di Pavia la sede FEDIOS Lombardia. *Annalisa Grossi (FEDIOS)*

12.00-13.00 spazio aperto per la popolazione: domande e risposte

Logetta

10.30-17.30 esposizione della mostra fotografica "In Silenzio". A cura di Thomas Voltan

<https://thomasvoltan.art/works/in-silenzio/insil-insight-it/>

Con il patrocinio di